

IL PROGRAMMA

Sul palco anche Edoardo Bennato, Peppe Lanzetta, Erri De Luca Rame alla maratona degli artisti

NINO MARCHESANO

«SE per il problema dell'immondizia ci sono responsabilità dei politici, come mai Bassolino è nel comitato del Pd? Spero che almeno De Mita se ne stia tranquillo». **Franca Rame** spara a zero ma non anticipa nulla del discorso che farà questa sera sul palco di Piazza Dante, nell'ambito della manifestazione il "Giorno del rifiuto", una vera e propria maratona, dalla tarda mattinata fino a mezzanotte, a cui parteciperanno artisti, studiosi, associazioni con stand informativi, non solo per

denunciare, ma anche per avanzare proposte concrete. Alternando spettacolo e informazione.

Intorno alle 18 saliranno sul palco le Nacchere Rosse. «Eseguiamo la "Flobert", la canzone simbolo delle morti bianche», commenta il leader Enzo La Gatta. Tra gli altri interventi, fra rap e canzoni d'autore, Edoardo Bennato, Enzo Gragnaniello, Nello Daniele, Tony Cercola, Baccini, Capone, Sasà Mendoza, La Famiglia, Giovanni Block, Peppe Lanzetta, Erri De Luca. Fino all'ingresso sul palco di Beppe Grillo

(intorno alle 21), vero mattatore del "Giorno del rifiuto", promettendo di spiegare, con una buona dose di ironia e con l'aiuto di diversi esperti (da Maurizio Pallante, consulente del Ministero per l'Ambiente, al geologo Giovambattista de' Medici, da padre Alex Zanotelli ad Antonio Marfelli e altri studiosi) i rischi per la salute derivanti dal funzionamento dei termovalorizzatori.

«La gente deve capire, occorre parlare chiaro», conviene **Franca Rame**. «Dirò quello che penso sulle responsabilità di questo macello. La situazione è difficile. Ci sono dei camion che sono arrivati in

Campania sigillati. Cosa c'era dentro? Non è una cosa semplice, non sono cento macchine da spostare. Non ho molta fiducia, mi auguro che De Gennaro ce la faccia. I politici hanno girato la testa da un'altra parte, non hanno dato importanza alla differenziata. A Londra, nei grandi supermercati il detersivo viene prelevato dai consumatori da un bidone e non si usano le borse di plastica. Da Napoli, invece, l'immondizia parte per la Germania. Come mai i politici locali non si sono informati? Non voglio dire che è colpa della Iervolino, ma qualcuno sa spiegare perché a Salerno questo disastro non è avvenuto?».

“Ma il governatore che cosa ci fa nel comitato del Pd? E De Mita se ne stia tranquillo”

